



# In 4 anni di «Riuso» risparmiata CO<sub>2</sub> e portati 45mila euro sul territorio

## Il bilancio del Banco dove si scambia e condivide La «Felicità interna lorda» è la moneta di scambio

Daniele Piacentini

### Rovato

■ «Sharing and swapping», condividere e scambiare. Oggetti, tempo, saperi. In poche parole: l'economia circolare calata dentro la vita delle persone, delle istituzioni, di un intero territorio, abitato da almeno 70mila persone. Il «Banco del riuso» di Rovato ha spento ieri sera le prime quattro candeline. Così Fondazione [Cogeme](#), Lgh, Linea Gestioni, i Comuni soci (Rovato, Castegnato, Cazzago, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologno) e Cauto

hanno presentato i risultati ottenuti finora.

**I dati.** I numeri del risparmio danno il senso di un modo diverso di vedere dando nuova vita a qualcosa altrimenti destinato in discarica. Tra il 2018 e il 2021, sono stati scambiati oltre duemila oggetti di grandi dimensioni, 350 mobili, 14 tonnellate di oggetti domestici di uso quotidiano, 10 tonnellate di vestiti e quasi due tonnellate di cibo, oltre a ben 150 chilometri di strada risparmiati, grazie allo scambio

di passaggi o di tempo per svolgere commissioni, e a duemila ore di volontariato messe a disposizione, per una ricaduta economica sul territorio di 45mila euro e 44 tonnellate di anidride carbonica prodotta in meno. Il tutto attraverso un acronimo, il «Fil», che sta per «Felicità interna lorda». Per ogni oggetto o bene messo a disposizione si ottengono dei punti Fil, da utilizzare per un altro oggetto. Ora il Banco, attraverso l'omonima associazione, punta a nuove sinergie,

con un progetto rivolto al 2024. «Il riuso - spiega Gabriele Archetti, presidente di Fondazione [Cogeme](#) - sta diventando sempre più un elemento caratterizzante delle nostre comunità. Fondazione Cogeme e i sindaci sono stati pionieri: i risultati testimoniano di questa transizione in atto e di come stia incidendo in termini reali nella sfida al non spreco e al riciclo».

Per saperne di più è attivo il sito [www.versouneconomiacircolare.it](http://www.versouneconomiacircolare.it), oltre al numero telefonico 030.7240116. //